



FONDO PENSIONE MEDICI
Iscritto all'Albo COVIP con il n° 1337

FONDO PENSIONE MEDICI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

Nota informativa per i potenziali aderenti

Depositata presso la Covip il 26/5/2020

La presente nota informativa si presenta delle seguenti quattro sezioni:

- Sezione I - Informazioni chiave per l'Aderente
- Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Sezione III- Informazioni sull'andamento della gestione
- Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota Informativa, redatta dal "Fondo Pensione Medici" secondo lo schema predisposto dalla COVIP, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Commissione di vigilanza medesima.

Il Fondo Pensione Medici si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente nota informativa.

FONDO PENSIONE MEDICI

Precedentemente denominato

FONDO PENSIONE dei MEDICI DIPENDENTI DEGLI OSPEDALI RELIGIOSI
CLASSIFICATI e/o EQUIPARATI E DEGLI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
(ex art. 42 A.C.N.L. ARIS - ANMIRS 1986/1988)

INDICE

SEZIONE I - INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

Presentazione del FONDO PENSIONE MEDICI	
La contribuzione.....	
La prestazione pensionistica complementare.....	
Proposte di investimento	
SCHEDA DEI COSTI	
Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del Fondo Pensione Medici	

SEZIONE II - CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

Informazioni generali	Copertura accessoria Temporanea caso morte e invalidità (TCM)
Perché una pensione complementare	
Lo scopo del FONDO PENSIONE MEDICI... ..	In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento
Come si costruisce la pensione complementare	Le anticipazioni
La struttura di governo del FONDO	Il riscatto della posizione maturata
Il finanziamento	Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare
Il TFR	I costi connessi alla partecipazione
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro.....	I costi nella fase di accumulo
Contributi aggiuntivi non dedotti	L’indicatore sintetico dei costi
Iscrizione al Fondo dei propri familiari a carico	I costi della fase di erogazione
L’investimento e i rischi connessi	Il regime fiscale
Dove si investe	I contributi.....
Attenzione ai rischi	I rendimenti
Le proposte di investimento	Le prestazioni
Gestione Separata: ZURICH Trend	Altre informazioni
Le conseguenze sui rendimenti attesi	Per aderire.....
Le prestazioni pensionistiche	La valorizzazione dell’investimento
Cosa determina l’importo della tua prestazione	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
La pensione complementare	La mia pensione complementare
La prestazione in capitale.....	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie
Cosa succede in caso di decesso	

SEZIONE III - INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SEZIONE IV- SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

MODULI DI ADESIONE

FONDO PENSIONE MEDICI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

SEZIONE I- INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE

(in vigore dal 30/04/2020)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche del FONDO PENSIONE MEDICI e facilitarti il confronto tra il FONDO PENSIONE MEDICI e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione del FONDO PENSIONE MEDICI

Il FONDO PENSIONE MEDICI è un fondo pensione negoziale istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'Allegato alle presenti Informazioni chiave per l'aderente, che ne costituisce parte integrante.

Il FONDO PENSIONE MEDICI è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il FONDO PENSIONE MEDICI opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire al FONDO PENSIONE MEDICI tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato a pag. 10.

La partecipazione al FONDO PENSIONE MEDICI ti consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito web del Fondo:	www.fondopensionemedici.it
Indirizzo e-mail:	info@fondopensionemedici.it
PEC	segreteriafondopensionemedici@pec.it
Telefono:	+39 06 31071059
Fax:	+39 06 92912797
Sede legale:	Via Costantino Morin, 45 - 00195 Roma (RM)

Sul sito *web* del fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all'iscritto.

La contribuzione

L'adesione al FONDO PENSIONE MEDICI dà diritto a un **contributo al fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro**. Questo tipo di contributo può essere previsto dal contratto per particolari tipologie di iscritti.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione al FONDO PENSIONE MEDICI. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, consulta l'**Allegato** sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento **“La mia pensione complementare”, versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che FONDO PENSIONE MEDICI ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione al FONDO PENSIONE MEDICI puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di “Rendita Integrativa Temporanea Anticipata” cosiddetta R.I.T.A., per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.

*Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito web del fondo.*

Proposte di investimento

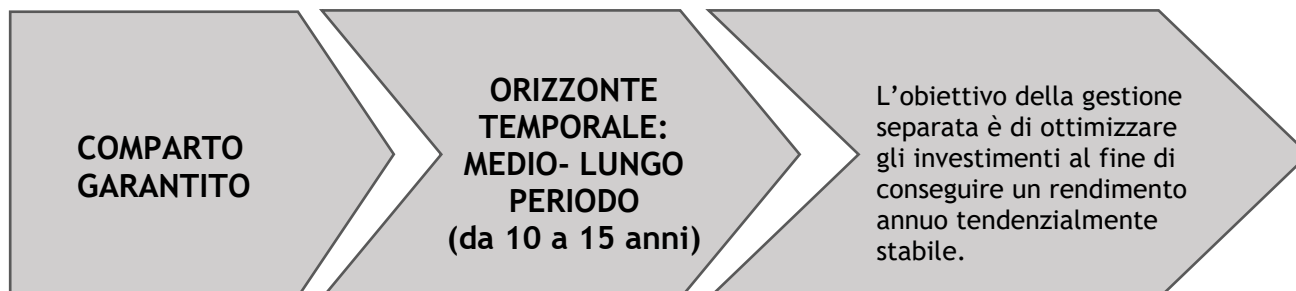
Il FONDO PENSIONE MEDICI ti propone un solo comparto, la **“Linea assicurativa garantita”**, gestito mediante una polizza di ramo V con **Zurich Investments Life SpA** caratterizzata dall'impiego dei contributi nella **gestione separata TREND** in grado di recepire l'eventuale flusso di TFR conferito tacitamente.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato **non sono necessariamente indicativi** dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

In caso di “Rendita integrativa temporanea anticipata” (RITA), la porzione della posizione individuale di cui si chiede il frazionamento verrà fatta confluire nel comparto “Linea assicurativa garantita”.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.

LINEA ASSICURATIVA GARANTITA



Caratteristiche della garanzia: è prevista una gestione assicurativa a garanzia del capitale e consolidamento dei risultati attraverso due convenzioni:

- A partire dal 1 aprile 2016, i contributi versati dagli aderenti vengono fatti confluire nella Gestione Separata di Zurich Investments Life SpA denominata ZURICH TREND, che prevede gestione 'in monte' e rivalutazione al 31 dicembre di ogni anno con consolidamento del risultato pari a quello della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,70%. Alla scadenza contrattuale dei cinque anni, Zurich Investments Life SpA si impegna a corrispondere al Contraente un capitale pari al maggior valore tra i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati annualmente secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali e i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati ad un tasso dello 0,1% all'anno per il periodo intercorrente tra il versamento di ciascun premio e la scadenza contrattuale.
- I contributi versati dagli aderenti fino al 31 marzo 2016 sono stati fatti confluire nella Gestione Separata di Allianz SpA denominata VITARIV, che prevede gestione per testa e rivalutazione al 1° gennaio di ogni anno con il consolidamento del risultato e rendimento annuo pari al valore più alto fra il 1,0% e il risultato della gestione separata, ridotto di una commissione dello 0,52%. Il rendimento minimo del 1,0% viene garantito sino alla maturazione della prestazione previdenziale. ALLIANZ SpA, dal 1 giugno 2017, con un'operazione di scissione dalla gestione separata VITARIV, ha previsto la costituzione di una nuova gestione separata, denominata "VITARIV GROUP". Quindi i contributi versati fino al 31 marzo 2016 continueranno ad essere valorizzati nella Gestione VITARIV GROUP.

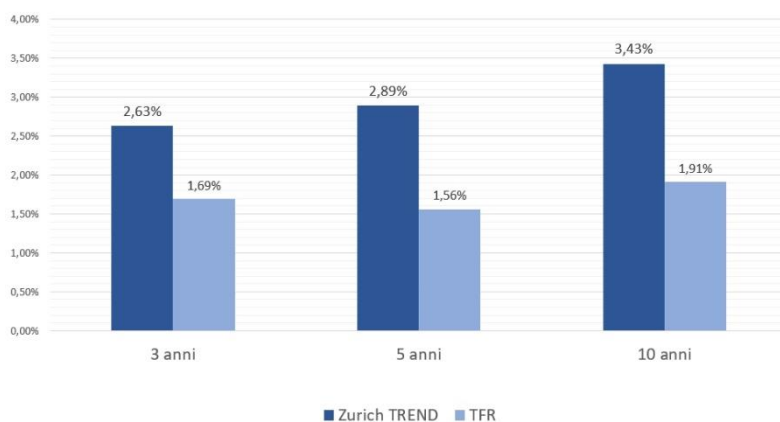
Data di avvio dell'operatività del comparto: ottobre 1987

GESTIONE SEPARATA DI ZURICH INVESTMENT LIFE ZURICH TREND

Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro): 36.753.655,67

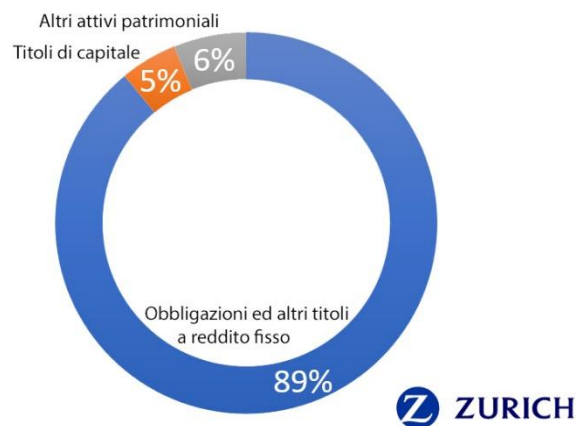
Rendimento netto del 2019: 1,89%

Rendimento medio annuo composto Gestione Separata di Zurich Investment Life ZURICH TREND



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto.

Composizione del portafoglio Gestione Separata Zurich Investment Life ZURICH TREND al 31.12.2019

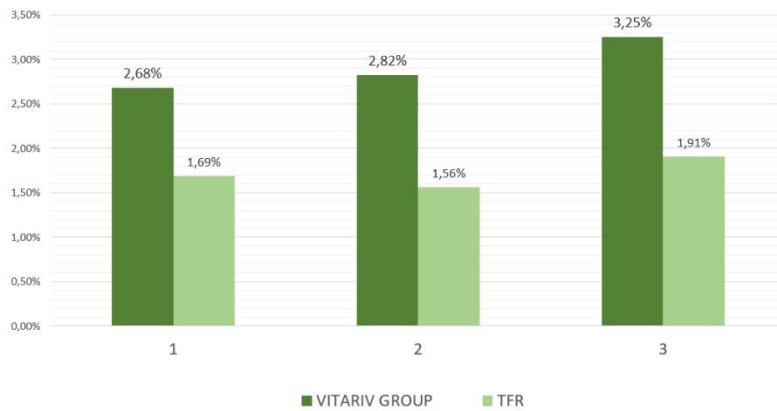


GESTIONE SEPARATA DI ALLIANZ VITARIV GROUP

Patrimonio netto al 31.12.2019 (in euro): 173.942.160,36

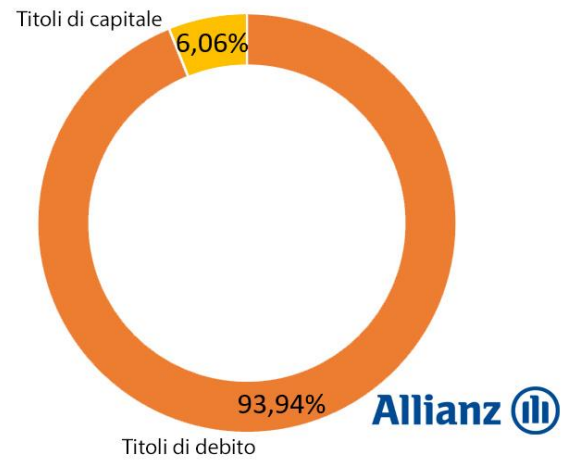
Rendimento netto del 2019: 2,33%

Rendimento medio annuo composto Gestione Separata di Allianz VITARIV GROUP



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto

Composizione del portafoglio Gestione Separata di Allianz VITARIV GROUP al 31.12.2019



FONDO PENSIONE MEDICI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

SCHEDA DEI COSTI

(in vigore dal 30/04/2020)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente al FONDO PENSIONE MEDICI nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo Pensione Medici, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo(1)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<u>Direttamente a carico dell'aderente</u>	<ul style="list-style-type: none">- Quota dello 0,5 x mille destinata a COVIP prelevata dal contributo versato. Sull'ammontare lordo del contributo versato, si trattiene una quota dello 0,5 x mille che è obbligatoriamente versata dal Fondo a COVIP per il suo funzionamento, come da disposizioni di legge (art.1, comma 65 della 23 dicembre 2005, n.266).- Polizza 7828/P (Allianz SpA): a partire dal 1/4/2016 non potendo più ricevere contribuzioni, non prevede costi.- Polizza 66806 (Zurich Investments Life SpA) è previsto un caricamento pari allo 0,40% che viene applicato a ciascun premio versato.
<u>Indirettamente a carico dell'aderente</u>	<ul style="list-style-type: none">- Polizza 7828/P: è prevista una commissione di gestione annua (minimo trattenuto) da applicare al rendimento realizzato dalla gestione separata Vitariv Group (Allianz SpA) pari a 0,52 punti percentuali;- Polizza 66806: è prevista una commissione di gestione annua (minimo trattenuto) da applicare al rendimento realizzato dalla gestione separata TREND (Zurich Investments Life SpA) pari a 0,70 punti percentuali.- Una quota annuale variabile. Al fine di mantenere gli equilibri di bilancio delle spese correnti, il CDA delibera annualmente una trattenuta straordinaria mediante prelievo dal montante individuale di ogni aderente (anche per gli aderenti "silenti"). Per il 2019 la percentuale che è stata trattenuta è stata determinata nello 0,14% del patrimonio del comparto.
<u>Anticipazione</u>	50 € salvo che nel caso di problemi sanitari
<u>Trasferimento</u>	Non previste
<u>Riscatto</u>	Non previste
<u>Riallocazione della posizione individuale</u>	Non previste
<u>Riallocazione del flusso contributivo</u>	Non previste

Rendita integrativa temporanea anticipata RITA	Il costo per l'attivazione della RITA è di € 30 addebitati al momento dell'accettazione della richiesta (una tantum). Il costo per l'erogazione di ogni rata corrisponde a € 5, addebitati in corrispondenza di ogni rata.
--	---

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo Pensione Medici, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea assicurativa Garantita	1,01%	0,85%	0,78%	0,72%

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

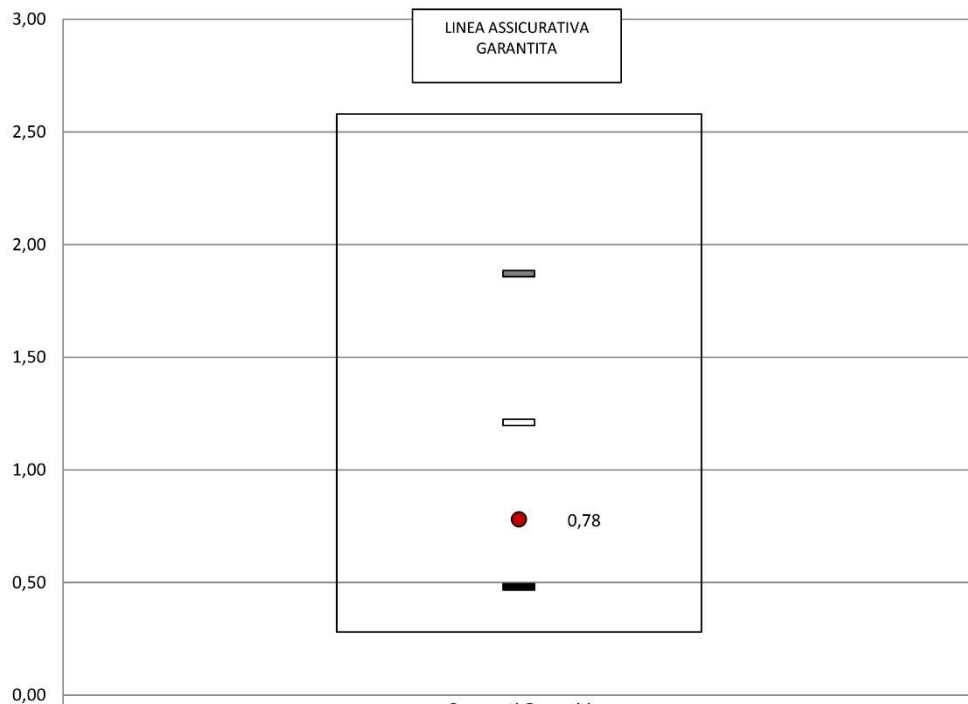
E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo Pensione MEDICI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo Pensione MEDICI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

**Onerosità di FONDO PENSIONE MEDICI rispetto alle altre forme pensionistiche
(periodo di permanenza 10 anni)**



Comparti Garantiti	
ISC min	0,31
● ISC Fondo	0,78
— ISC medio FPN	0,47
— ISC medio FPA	1,21
— ISC medio PIP	1,88
ISC max	2,58

Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del Fondo Pensione MEDICI

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente’ del FONDO PENSIONE MEDICI e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

Fonte istitutiva

Il FONDO PENSIONE MEDICI è stato istituito, in base all’art. 42 dell’Accordo Nazionale 1986-1988, sottoscritto tra l’Associazione dei Datori di Lavoro ARIS (Associazione Religiosi Istituti Spedalieri, ora denominata Associazione Religiosa Istituti Socio-sanitari) ed il Sindacato medico ANMIRS (Associazione Nazionale Medici Istituti Religiosi Spedalieri). Il Fondo è stato costituito in data 8 ottobre 1987. Lo Statuto fissa la durata del Fondo sino al 31 dicembre 2050.

Destinatari

I destinatari delle prestazioni erogate sono gli Iscritti (altrimenti definiti "aderenti") al Fondo, ovvero i medici dipendenti degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di Ricovero e di Cura a carattere scientifico. Destinatari del Fondo possono essere anche i medici laureati dipendenti dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. Inoltre i laureati non medici (dirigenti sanitari) degli Istituti Ospedalieri Religiosi classificati e/o equiparati, anche se denominati Istituti di ricovero e di Cura a carattere scientifico e dei presidi religiosi accreditati con qualifica di ospedale o IRCCS. L'associazione al fondo di tali lavoratori, deve essere preventivamente concordata, mediante accordo collettivo, anche aziendale.

Sono considerati Iscritti al Fondo i citati soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dal presente Statuto. Rimangono iscritti ai sensi della normativa vigente gli ex dipendenti che non abbiano estinto la loro posizione. Sono considerati iscritti al Fondo i soggetti che abbiano ad esso aderito anche mediante tacito conferimento del Tfr. Destinatari del Fondo possono essere anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti di cui al presente articolo, previa attivazione dell’iscrizione.

Contribuzione

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Tipo A Regolamentazione prevista dal CCNL ARIS-ANMIRS 1998-2001 all’art. 78

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica	<u>Norma Digs. 252</u> ³	1 %	5 %	I contributi sono versati con periodicità semestrale (luglio / gennaio), salvo condizioni più favorevoli. Decorrono dal mese di iscrizione. Il versamento del TFR è previsto entro il marzo dell’anno successivo.
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e iscritti ad una forma pensionistica solo dopo tale data	2% ⁴	2 %	2 %	
Lavoratori mai iscritti ad una forma pensionistica complementare	100 % ⁵			

1) In percentuale sulle sole voci elencate nell’art. 78 CCNL ARIS- ANMIRS e tenendo conto dei successivi aumenti tabellari, ove riconosciuti.

2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall’accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa. L’incremento è espresso in termini percentuali per scaglioni dello 0,5%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

3) Se il lavoratore era iscritto a un fondo che prevedeva il versamento di una determinata percentuale del TFR può decidere di mantenerla, oppure versare il 100% al Fondo Pensione Medici.

4) A richiesta possono versare il 100%, altrimenti sono tenuti a versare solo una quota corrispondente al 2% delle voci di cui all'art.78.

5) A richiesta o per silenzio/assenso possono versare il 100% del TFR

Tipo B Regolamentazione prevista dal Contratto Ospedali FBF Provincia Romana - ANMIRS

Come il tipo A, salvo che per i Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e che si iscrivono al Fondo dopo il primo gennaio 2007, per i quali, in caso di iscrizione volontaria o per silenzio/assenso si versa il solo TFR (100%)

Tipo C Regolamentazione prevista dai Contratti derivati ed applicati in Enti che si sono staccati dal contesto contrattuale ARIS-ANMIRS

	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 e già iscritti a tale data ad una forma pensionistica	Cfr. nota 3	1 %	5% aumentate, dal 2001 del 30%	I contributi sono versati con periodicità semestrale (giugno/dicembre). Decorrono dal mese di iscrizione.
Nuovi iscritti	100%	Non previsto (Da definire nei nuovi contratti)	Non previsto (Da definire nei nuovi contratti)	Nota: chi si è iscritto entro il 31 dicembre 2007 già versa il TFR al Fondo. Per gli altri valgono le regole generali.

(1) In percentuale sulle voci elencate nell'art. 78 e tenendo conto dei successivi aumenti tabellari, ove riconosciuti.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro.

(3) Se il lavoratore era iscritto a un fondo che prevedeva il versamento di una determinata percentuale del TFR può decidere di mantenerla, oppure versare il 100% al Fondo Pensione Medici.

“FONDO PENSIONE MEDICI”

Iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

Sezione II - Caratteristiche della forma pensionistica complementare

(in vigore dal 30/04/2020)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l’opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l’età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una ‘pensione complementare, puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell’età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo ‘**Il regime fiscale**’).

Lo scopo del FONDO PENSIONE MEDICI

IL FONDO PENSIONE MEDICI ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** (‘rendita’) che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che il fondo ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. ‘**fase di accumulo**’, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la ‘posizione individuale’ rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. ‘**fase di erogazione**’, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo ‘**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**’).



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.

La struttura di governo del fondo

Aderendo al FONDO PENSIONE MEDICI hai l’opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E’ importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione “paritetica”, vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella **Parte IV dello Statuto**.
Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione IV ‘**Soggetti coinvolti nell’attività della forma pensionistica complementare**’.

Il finanziamento

Il finanziamento del **FONDO PENSIONE MEDICI** avviene mediante: i contributi a tuo carico, i contributi del datore di lavoro, il TFR (trattamento di fine rapporto) maturando. Contributi a carico del tuo datore di lavoro possono essere previsti dai contratti per particolari tipologie di iscritti.

 Le misure della contribuzione sono indicate nell'allegato alla sezione I, Informazioni chiave per l'aderente.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se il tasso di inflazione è stato pari all'1%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $1\% \times 75\% + 1,5\% = 2,25\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per la tua pensione complementare, esso non sarà più accantonato ma versato direttamente al **FONDO PENSIONE MEDICI** (ciò è ammissibile solo per il TFR maturato a partire dal 1° Gennaio 2007. Il TFR antecedente a tale data è stato accantonato nell'Azienda ove sei dipendente e da essa ti sarà corrisposto al momento del pensionamento, dimissione, trasferimento in altra Azienda e/o premorienza destinatari, in questo ultimo caso, sono i legittimi eredi).

La rivalutazione del TFR versato al **FONDO PENSIONE MEDICI** non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento).

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile: non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che esiste la possibilità di utilizzare una parte di quanto accantonato nella tua posizione presso il fondo per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza, con modalità più favorevoli rispetto alle anticipazioni previste per il TFR (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento).

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al **FONDO PENSIONE MEDICI** ti dà diritto, peraltro solo in alcuni casi regolamentati dal contratto, a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Inoltre, in aggiunta al TFR, puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto appunto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nella scelta della misura del contributo da versare a **FONDO PENSIONE MEDICI** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento personale non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda, se dovuto in base al contratto;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima eventualmente indicata dal contratto;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore, usufruendo dei vantaggi legati al risparmio fiscale.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** dello **Statuto**.

Attenzione: Gli strumenti che FONDO PENSIONE MEDICI utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il Fondo non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale (che puoi seguire sul sito del Fondo mediante inserimento delle credenziali a te fornite e/o chiedendo al tuo datore di lavoro informazioni in merito) e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo “Comunicazioni periodica agli iscritti”.

Contributi aggiuntivi non dedotti

Se il lavoratore versa contributi che eccedono il predetto plafond annuo di esenzione, corrispondente a € 5.164,57, questi non saranno deducibili dal reddito; peraltro l'esenzione della parte corrispondente a questi contributi, è riconosciuta totalmente, sui questi contributi che eccedono il plafond, ma solo nella fase finale della erogazione della prestazione. Per far valere questa opportunità l'iscritto, entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello cui si riferiscono i versamenti, deve comunicare al Fondo l'ammontare dei contributi versati e non dedotti.

Gli iscritti potranno effettuare un versamento aggiuntivo due volte l'anno, **ad aprile ed ottobre**, tramite bonifico bancario intestato al **Fondo Pensione Medici**:

C/C presso la Banca Popolare Pugliese

IBAN IT 60 N 05262 15001 CC1350102375 causale “codice fiscale - contributo volontario”

NOTA: dettagliate informazioni sulle modalità si possono trovare sul sito internet del fondo. **Il modulo per la comunicazione al Fondo dei contributi non dedotti, da inviare entro il 31 dicembre dell'anno successivo**, è distribuito presso le Amministrazioni e disponibile sul sito web del Fondo.

Iscrizione al Fondo dei propri familiari a carico

Con l'approvazione da parte della COVIP dello Statuto del Fondo Pensione Medici, modificato dalla Assemblea dei delegati dell'aprile 2012, possono iscriversi al Fondo anche i familiari fiscalmente a carico, ovvero persone comprese nello stato di famiglia dell'aderente al Fondo con un reddito annuo inferiore a 2.840,51 €, compilando e inviando il modulo di adesione per i familiari fiscalmente a carico, (vedi allegato al presente documento e disponibile anche nella sezione modulistica del Sito WEB). E' poi l'iscritto aderente ad effettuare i versamenti a favore del familiare, godendo dei vantaggi fiscali previsti per la previdenza complementare. Per i contributi versati nell'interesse delle persone indicate nell'articolo 12 del TUIR, che si trovino nelle condizioni ivi previste, spetta al soggetto nei confronti del quale dette persone sono a carico la deduzione per l'ammontare non dedotto dalle persone stesse, ma sempre entro il limite del plafond di 5,164,57 € annui.

E' possibile versare i contributi per i propri familiari a carico, due volte l'anno **ad aprile ed ottobre**, attraverso l'effettuazione di un bonifico bancario intestato al **Fondo Pensione Medici**:

C/C presso la Banca Popolare Pugliese

IBAN IT 60 N 05262 15001 CC1350102375

causale “codice fiscale - contributo volontario per familiare a carico”

Anche gli stessi familiari a carico possono versare direttamente al Fondo, senza che questo modifichi il plafond di esenzione di cui sopra, con le modalità previste dal **Regolamento familiari fiscalmente a carico**, pubblicato sul sito web del Fondo.

L'investimento e i rischi connessi

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in una “**gestione separata**” assicurativa e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Il FONDO PENSIONE MEDICI non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine ‘rischio’ esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. Il Fondo Pensione Medici ti propone una garanzia di risultato nella linea assicurativa “Garantita”, con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

La linea assicurativa garantita **non** presenta rischio finanziario, salvo quello di un “default” degli Stati emittenti i titoli: la posizione personale è costruita nell'ambito di una “gestione separata” a rendimento annuo minimo dell'0,1% e capitale consolidato. Questo tipo di investimento assicurativo è permesso dalla legge solo per i fondi preesistenti e ne rappresenta uno dei punti di forza, per la tranquillità del risultato.

Le proposte di investimento

Il FONDO PENSIONE MEDICI ti propone un solo comparto, “Linea assicurativa garantita”, gestito mediante una polizza di ramo V con Zurich Investments Life SpA caratterizzata dall'impiego dei contributi nella gestione separata TREND.

Gestione Separata: ZURICH Trend

Finalità della gestione: L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti al fine di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile.

Garanzia: La garanzia prevede che, per qualsiasi evento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al capitale versato nel comparto rivalutato in base ai rendimenti positivi conseguiti e consolidati annualmente, con tasso minimo di rivalutazione dell'0,1% annuo.

Politica di investimento: Le politiche di investimento della gestione separata ZURICH Trend possono essere schematizzate come segue.

La componente prevalente degli investimenti è composta dalle obbligazioni, che possono essere sia a tasso fisso che a tasso variabile. La quota parte degli investimenti nel comparto obbligazionario è normalmente compresa tra l'80% ed il 100%, fatti salvi brevi sconfinamenti rispetto a tale intervallo dovuti ad oscillazioni di mercato.

All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. La quota parte di tale tipologia di titoli è di norma superiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.

In aggiunta ai titoli di Stato di cui sopra e per maggiore diversificazione, gli investimenti possono essere effettuati anche tramite obbligazioni emesse da società o enti creditizi, sempre denominati in Euro; questa componente ha di norma un peso in portafoglio inferiore al 50% del totale degli investimenti obbligazionari.

Le decisioni di investimento e/o disinvestimento vengono prese in accordo a quanto definito nella strategia della Società. Dette decisioni escludono meccanismi automatici di impiego e/o disimpiego degli attivi a fronte di eventi esterni di mercato (ad esempio, cambiamento di ratings).

Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altre Borse. Non è consentito superare il limite del 15% nell'allocazione del comparto azionario, fatti salvi brevi sconfinamenti dovuti a oscillazioni di mercato.

Possono essere effettuati investimenti in azioni sia con grossa capitalizzazione, sia con capitalizzazione medio - piccola. Data la diversa natura dell'investimento azionario rispetto a quello obbligazionario (capitale di rischio rispetto ad un prestito), non sono effettuate considerazioni sul rating in sede di scelta delle azioni.

Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento:

Gli investimenti sono solitamente effettuati tramite singoli titoli, ma non si escludono investimenti in OICR (compresi gli ETF quotati sulle Borse europee). Eventuali esposizioni in questi strumenti finanziari vanno ricomprese secondo la loro natura nei limiti quantitativi già esposti sopra per le azioni e le obbligazioni.

Non possono escludersi a priori investimenti nel settore immobiliare, con limite massimo del 5%.

La valuta di denominazione di tutti gli investimenti di cui sopra è l'Euro; è possibile effettuare sporadici investimenti denominati in valute diverse dall'Euro con un limite massimo dell'1%.

Si riepilogano di seguito, in forma schematica, i limiti di investimento per classi di attivo:

	Limite minimo	Limite massimo
Obbligazioni	80%	100%
Azioni	0%	15%
Immobiliare	0%	5%

Tenuto conto dei limiti di investimento sopra esposti, se ne desume che la generazione del rendimento della gestione separata Zurich Trend è in larga parte attribuibile ad una efficiente ripartizione degli investimenti obbligazionari per diverse scadenze coerentemente con le caratteristiche dell'insieme delle polizze collegate alla gestione. La componente azionaria contribuisce anch'essa alla generazione del rendimento principalmente grazie all'ammontare dei dividendi percepiti dalle azioni.

Non sono posti in essere investimenti con controparti correlate di cui all'articolo 5 del Regolamento Isvap n. 25 del 27 maggio 2008 (Regolamento concernente la vigilanza sulle operazioni infragruppo di cui al titolo XV Capo III del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle Assicurazioni Private).

Aree geografiche di investimento: L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.

Parametro di riferimento: non esiste benchmark.

Modalità di gestione: Indiretta, la gestione del comparto è affidata ad **Zurich Investments Life SpA.**, tramite una polizza assicurativa di ramo V che prevede un'aliquota di retrocessione del 100% del rendimento annuale della gestione separata Fondo Trend, con un rendimento minimo annuo trattenuto pari allo 0,70%. All'aderente è riservato comunque un minimo garantito di rivalutazione dello 0,1% annuo.

Stile di gestione: Le scelte di investimento relative al patrimonio della gestione separata sono effettuate dalla Compagnia sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Nota 1. Questo comparto è adatto a ricevere i flussi di TFR conferiti tacitamente.




Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione III **'Informazioni sull'andamento della gestione'**.

Per ulteriori informazioni sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione IV **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio.

Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alto, che potresti trovare in altre forme pensionistiche complementari, possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte del capitale investito.

 Nella Sezione III 'Informazioni sull'andamento della gestione', sono illustrati con dei grafici i risultati conseguiti dalla linea assicurativa del **FONDO PENSIONE MEDICI** negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

A partire dal 1 gennaio 2018 è possibile usufruire di una modalità di erogazione sotto forma di "Rendita Integrativa Temporanea Anticipata" cosiddetta R.I.T.A., per il sostegno finanziario agli associati prossimi alla pensione di vecchiaia, o dei lavoratori che risultino inoccupati, e in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Per gli approfondimenti, puoi fare riferimento al relativo documento informativo.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati per esteso nella **Parte III** dello **Statuto**.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da **FONDO PENSIONE MEDICI** è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti, maturato più rendimenti e pagato meno costi);
- d. più bassi sono i costi di gestione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della tua pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una **pensione complementare** (rendita), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Difatti la **‘trasformazione’ del capitale in una rendita** avviene applicando dei ‘coefficienti di conversione’ che tengono conto dell’andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, **quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l’età al pensionamento, tanto maggiore sarà l’importo della tua pensione.**

Per l’erogazione della pensione il Fondo ha stipulato una apposita convenzione con Zurich Investment Life S.p.A.

La scelta della tipologia di rendita (pensione) deve essere effettuata al momento della richiesta.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l’importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati: **(a) “vecchi iscritti”**, cioè soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o **(b) qualsiasi iscritto** che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente esigua) è **possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l’intero ammontare.**

Le norme originali, riportate dal Decreto 252/05, sono le seguenti:

Nel caso (a) art. 23, comma 7 “Per i lavoratori assunti precedentemente al 29 aprile 1993 e che entro tale data risultino iscritti a forme pensionistiche complementari istituite alla data di entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421:

a) alle contribuzioni versate dalla data di entrata in vigore del presente decreto si applicano le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell’articolo 8;

b) ai montanti delle prestazioni entro il 31 dicembre 2006 si applica il regime tributario vigente alla predetta data;

c) ai montanti delle prestazioni a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, ferma restando la possibilità di richiedere la liquidazione della intera prestazione pensionistica complementare in capitale secondo il valore attuale con applicazione del regime tributario vigente alla data del 31 dicembre 2006 sul montante accumulato a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è concessa la facoltà al singolo iscritto di optare per l’applicazione del regime di cui all’articolo 11”.

Nel caso (b): Art 11, comma 3, secondo capoverso D.Lgs. 252/05 “Nel caso in cui la rendita derivante dalla conversione di almeno il 70 per cento del montante finale sia inferiore al 50 per cento dell’assegno sociale di cui all’articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, la stessa può essere erogata in capitale”.



Le condizioni e i limiti per l’accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III** dello **Statuto**.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo sarà versata ai tuoi eredi (però solo quelli diretti) ovvero alla persona o alle diverse persone (beneficiari) che ci avrai indicato. In mancanza di essi, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Anche in caso di decesso dopo il pensionamento, scegliendo una rendita ‘reversibile’, hai la possibilità di assicurarne il trasferimento su di un tuo familiare o altra persona da te designata. La rendita reversibile è prevista nel contratto assicurativo, ma è necessario ricordarsi di fare una scelta esplicita prima della liquidazione della posizione.

La convenzione di rendita* attualmente sottoscritta con Zurich prevede le seguenti possibilità di scelta:

- 1 RENDITA IMMEDIATA VITALIZA
- 2 RENDITA IMMEDIATA VITALIZIA REVERSIBILE
- 3 RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 5 ANNI
- 4 RENDITA IMMEDIATA CERTA PER 10 ANNI
- 5 RENDITA IMMEDIATA VITALIZIA CON CASO MORTE

Ogni scelta, salvo la prima, comporta una riduzione dell’ ammontare della rendita in funzione dell’età e del sesso della “seconda testa” assicurata ovvero delle altre condizioni proposte.
Per maggiori informazioni potete consultare il “Documento sulle rendite” disponibile sul sito web del fondo.

Copertura accessoria Temporanea caso morte e invalidità (TCM)

Tutti gli iscritti attivi del Fondo hanno, dal primo gennaio 2017, una copertura che garantisce loro un’assicurazione sulla vita Temporanea di gruppo caso morte o caso morte e invalidità permanente.

Questa copertura TCM ‘base’ (o obbligatoria) a favore di tutti gli iscritti ‘attivi’ al Fondo Pensione, in caso di decesso dell’Assicurato, verificatosi nel corso della durata contrattuale, la Compagnia Assicurativa Zurich Investment Life S.p.A. si impegna a pagare i beneficiari relativo capitale variabile a seconda dell’età dell’iscritto stesso (vedi tabella disponibile sul sito web del Fondo) a fronte del pagamento di un premio pro-capite di 50€.

Anche in caso di stato di infortunio/malattia dell’Assicurato, che abbia come conseguenza un’invalidità totale e permanente la Compagnia Assicurativa Zurich Investment Life S.p.A. si impegna a pagare i beneficiari relativo capitale assicurato indicato nella polizza-elenco (vedi tabella disponibile sul sito web del Fondo).

Ogni documentazione, è stata e viene mantenuta aggiornata e disponibile nell’area riservata del sito internet del Fondo cui si può accedere tramite password da richiedere alla Segreteria.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La ‘fase di accumulo’ si conclude quindi - di norma, ma come detto, non necessariamente - al momento del pensionamento, quando inizierà la ‘fase di erogazione’ (cioè il pagamento della pensione).

Puoi chiedere la restituzione parziale o totale della tua posizione solo nei casi di seguito indicati.

Le Anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in FONDO PENSIONE MEDICI richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

* NOTA: L’iscritto può trovare la convenzione di rendita sull’area riservata del sito internet del Fondo.

TAVOLA SINTETICA DELLE REGOLE SULLE ANTICIPAZIONI				
QUANDO**	QUANTO	MOTIVO	IN FAVORE DI	RITENUTA FISCALE (***)

In qualsiasi momento	fino al 75% della posizione maturata	Situazioni sanitarie gravissime	Titolare Coniuge Figli	15% (riducibile al 9%****)
Dopo 8 anni di iscrizione	fino al 75% della posizione maturata	Acquisto e ristrutturazione della prima casa	Titolare Figli	23%
Dopo 8 anni di iscrizione	fino al 30% della posizione maturata	Qualsiasi esigenza	Titolare	23%

**** NOTA:** Non sono ammesse altre forme di anticipazione sulle prestazioni. Ai fini dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione dei contributi accumulati, sono considerati utili tutti i periodi di contribuzione a fondi pensione ovvero a forme pensionistiche individuali, maturati dall'iscritto per i quali non sia stato esercitato il riscatto della posizione individuale.

***** NOTA:** Le aliquote fiscali indicate riguardano esclusivamente la parte di montante accumulata a partire dal 1.1.2007. Nel "Documento sul regime fiscale", disponibile sul sito WEB del Fondo, è spiegata la fiscalità applicabile ai montanti maturati fino al 31.12.2000 e dal 1.1.2001 al 31.12.2006, dal momento che essa è differente per i tre periodi considerati.

******NOTA:** L'aliquota del 15% viene ridotta per una quota pari a 0,30 punti percentuali per ogni anno eccedente il quindicesimo di partecipazione alla previdenza complementare con un limite massimo di riduzione di 6 punti percentuali.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente. In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** (disponibile sul Sito WEB).

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

*** NOTA** Rientrano in tale tipologia di scelta anche le condizioni previste per le Aziende in crisi in caso di dissesto finanziario del datore di lavoro (per fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria). Infatti lo Statuto vigente dal 2013 all'art. 12 "Trasferimento e riscatto della posizione individuale" al comma e) permette all'iscritto "...di poter riscattare fino all'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art. 14, comma 5 del Decreto, ove l'iscritto si dovesse trovare nelle condizioni di cui sopra. Il riscatto parziale può essere esercitato per non più di 2 volte in relazione a uno stesso rapporto di lavoro."

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il **Fondo**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del FONDO PENSIONE MEDICI.

Il riscatto totale della propria posizione personale è previsto anche in caso di trasferimento dell'attività lavorativa al di fuori del settore sanitario privato, dato che, al momento, nel comparto sanitario pubblico, non è attivata la previdenza complementare.



Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**. Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi **almeno due anni dall'adesione al FONDO PENSIONE MEDICI**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di cambio di attività lavorativa.

Il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e l'operazione non è soggetta a tassazione e sono esclusi costi da parte del Fondo.




Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** dello **Statuto**.

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente, altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi del **FONDO PENSIONE MEDICI** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

 Trovi indicati tutti i costi nella “Scheda dei costi” della Sezione I ‘**Informazioni chiave per l'aderente**’.

Nell'esaminarli considera che FONDO PENSIONE MEDICI non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi in Tabella tra le “Spese sostenute durante la fase di accumulo” sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione ‘**Informazioni sull'andamento della gestione**’.

L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un “**Indicatore sintetico dei costi**”.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata, secondo le indicazioni della COVIP, facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati dal FONDO PENSIONE MEDICI (v. Tabella ‘**Costi nella fase di accumulo**’ della Sezione I ‘**Informazioni chiave per l'aderente**’); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le imposte, le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'ISC ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del ‘peso’ che i costi praticati da FONDO PENSIONE MEDICI hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quale percentuale il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda, però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella ‘**Indicatore sintetico dei costi**’ della Sezione I “Informazioni chiave per l’Aderente”.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare differenti proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (numerosità degli iscritti, politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

Nella Sezione I ‘Informazioni chiave per l’aderente’ viene rappresentato l’indicatore sintetico di costo di ciascun comparto del Fondo Pensione Medici con l’ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

La convenzione di rendita attualmente in vigore può essere richiesta alla segreteria del Fondo.

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione godono di una disciplina fiscale di particolare favore. La puoi consultare sul “**Documento sul regime fiscale**” disponibile sul sito web.

I contributi

I contributi versati sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito, mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro e quelli che puoi eventualmente versare per i familiari a carico iscritti al Fondo.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

Chi ha iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007 gode di una ulteriore facilitazione: se il versamento annuo sarà inferiore a 5.164,57 euro nei primi 5 anni, conserverà il diritto di spostare la quota deducibile di versamento contributivo non usufruita nei primi cinque anni di occupazione ai successivi venti anni, in forma rateale.



La norma originale, riportata dal Decreto 252, è la seguente: Ai lavoratori di prima occupazione successiva al 1 gennaio 2007 e, limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari, è consentito, nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, dedurre dal reddito complessivo contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro pari alla differenza positiva tra l'importo di 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche e comunque per un importo non superiore a 2.582,29 euro annui.

I rendimenti

Il rendimento annuo derivanti dall'investimento dei contributi viene tassato con aliquota sostitutiva del 20% a far tempo dal 1° gennaio 2015. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria tassati al 26%.

Tuttavia, la percentuale dei titoli del debito pubblico nazionale, estero e quelli collegati alla c.d. "white list" presente nella gestione separata Vitariv Group (criterio forfetario-patrimoniale) alla data del 30/09/2019 è del 37,44% con una conseguente riduzione dell'imponibile all' 85,95% del suo ammontare.

Dai dati di cui sopra deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 17,19% prevista per l'anno 2019, relativo al rendimento di Vitariv Group di ALLIANZ SpA.

Mentre la percentuale dei titoli del debito pubblico nazionale, estero e quelli collegati alla c.d. "white list" presente nella gestione separata alla data di certificazione (30/09/2019) GS Zurich Trend (polizza 1170233) è 68,65%, quindi l'aliquota di tassazione prevista per l'anno 2019 è stata del 14,85%.

Per maggiori informazioni è possibile consultare la normativa di riferimento tramite i link:

- Legge di Stabilità 2015: <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2014/12/29/14G00203/sg>
- Circolare Covip del 9 gennaio 2015: http://www.covip.it/wp-content/uploads/Circ_20150109_prot_1581.pdf

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di FONDO PENSIONE MEDICI sono quindi già al netto di questo onore.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal FONDO PENSIONE MEDICI godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 saranno sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo.

Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Schema sintetico del regime tributario applicato sulle prestazioni pensionistiche (montante accumulato dal 1.1.2007)		
CAPITALE	15%	Ridotto di 0,30 punti per ogni anno di adesione alla forma pensionistica successivo al 15°, con un massimo di riduzione del 6% (corrispondente all'aliquota del 9%)
RENDITA		
NOTA:	Sul montante accumulato entro il 31.12.2006 è applicato il regime fiscale previgente	

Prestazioni in forma periodica.

Sul rendimento finanziario annualmente prodotto dalla rendita in erogazione è applicata una imposta sostitutiva del 26%. Tali rendimenti saranno computati, così come previsto dal Decreto Legge n.66 del 24 aprile 2014, nella misura del 48,08% qualora siano riferibili alle obbligazioni e altri titoli del debito pubblico e a questi equiparati nonché alle obbligazioni emesse dai Paesi facenti parte della c.d. "white list", ovvero quei Paesi che assicurano sulla base di convenzioni un adeguato scambio di informazioni. Ciò al fine di garantire il mantenimento del livello di tassazione effettiva del 12,5% sul rendimento di quella tipologia di titoli. Detto rendimento è scomputato dall'imponibile da assoggettare a tassazione d'imposta del 15%.



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni, consulta il "**Documento sul regime fiscale**".

Altre informazioni

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare il **“Modulo di adesione”** (per se o per il familiare a carico: lo trovi sul sito WEB del fondo).

Nello stesso tempo dovrai compilare anche un modulo ministeriale TFR, a seconda della data da cui hai iniziato la tua contribuzione obbligatoria (INPS o altre) o se ti trasferisci da altra forma pensionistica complementare. La tua Amministrazione lo sottoscrive congiuntamente ed invierà al Fondo il modulo di adesione.

La tua adesione decorre dalla data di ricezione del modulo di adesione da parte del Fondo.

La sottoscrizione del **“Modulo di adesione”** non è richiesta a coloro che conferiscano tacitamente il loro TFR. Il Fondo procede in tal caso automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

Entro 30 giorni dal momento di ricezione del modulo di adesione o dalla ricezione della tua prima contribuzione in caso di adesione tacita, il FONDO PENSIONE MEDICI ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione e le password per lo **“sportello virtuale del Sito**.

La valorizzazione dell'investimento

La valorizzazione del comparto assicurativo avviene annualmente entro le scadenze della gestione separata:

- gestione **“in monte”** e rivalutazione al 31 dicembre di ogni anno per la gestione separata Zurich Trend;
- gestione **“per testa”** e rivalutazione al primo gennaio di ogni anno per la gestione separata VITARIV GROUP.

Dal primo gennaio successivo viene effettuata, pro rata, una rivalutazione del montante in caso di anticipazioni o liquidazioni.

Il valore della rivalutazione della linea assicurativa del Fondo è reso disponibile sul sito web www.fondopensionemedici.it.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Ogni anno riceverai una comunicazione contenente l'aggiornamento sulla tua posizione personale.

Il FONDO PENSIONE MEDICI mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione **“SPORTELLLO VIRTUALE”** del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata.

Tali informazioni sono riservate e vi si accede tramite password personale, che ti viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli **anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati**.

La mia pensione complementare

Il documento **“La mia pensione complementare”** è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che troverai indicati. Il Documento ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

Il documento **“La mia pensione complementare”** è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip.

Puoi personalizzare le proiezioni indicate nel documento **‘La mia pensione complementare’** accedendo al sito web www.fondopensionemedici.it (sezione **‘La mia pensione complementare’**) e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a Fondo Pensione Medici.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Con Deliberazione del 4.11.2010, la COVIP ha disciplinato la procedura di gestione dei reclami per le forme pensionistiche complementari.

Per avanzare un reclamo è necessario inviare una comunicazione scritta avente ad oggetto presunte irregolarità, criticità o anomalie a Fondo Pensione Medici via Costantino Morin 45 - 00195 Roma oppure alla casella di posta elettronica segreteria@fondopensionemedici.it. Al reclamo, che verrà riportato in apposito registro elettronico, sarà dato riscontro nel termine massimo di 45 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il Fondo non fornisca una risposta entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta ovvero la stessa non risultasse soddisfacente, il reclamante può inviare un esposto alla COVIP - Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, trasmettendolo a mezzo posta, all'indirizzo Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 Roma, o via fax al numero 06-69506306 o alla casella di posta elettronica certificata protocollo@pec.covip.it.

Per inoltrare un esposto direttamente a COVIP, la Commissione ha predisposto una apposita guida esplicativa, che il Fondo ha messo a disposizione sul suo sito web.

“FONDO PENSIONE MEDICI”

Iscritto all’Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

Sezione III - Informazioni sull’andamento della gestione

(aggiornate al 31/12/2019)

Linea Assicurativa garantita

Data di avvio dell’operatività del comparto:	ottobre 1987
Patrimonio netto al 31.12.2019 (in Euro):	209.889.159
Soggetti gestori:	Zurich Investment Life S.p.A. e Allianz S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

SOGGETTO GESTORE ZURICH INVESTMENT LIFE S.P.A.

A partire dal 1 aprile 2016 la gestione del comparto è affidata ad **Zurich Investments Life SpA.**, Società del Gruppo Zurich, con la quale il Fondo ha sottoscritto una polizza, prevedendo la nuova Convenzione la gestione “in monte” dei contributi, Zurich Investments Life SpA si impegna a corrispondere al Contraente e alla scadenza contrattuale dei 5 anni un capitale pari al maggior valore tra:

- i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati annualmente secondo quanto stabilito dalle condizioni contrattuali;
- i premi complessivamente versati, al netto dei costi e rivalutati ad un tasso dello 0,1% all’anno per il periodo intercorrente tra il versamento di ciascun premio e la scadenza contrattuale.

SOGGETTO GESTORE ALLIANZ S.P.A

La “**Linea Assicurativa Garantita**” è gestita mediante l’impiego in una convenzione assicurativa di capitalizzazione (ramo V previsto nel D.Lgs.7 settembre 2005, n.209) stipulata con **Allianz S.p.A.**

La convenzione prevede l’investimento delle attività a copertura degli impegni (riserve matematiche) nei confronti degli iscritti in una gestione speciale assicurativa denominata **Vitariv Group**, conforme alle norme stabilite dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni con la circolare n. 71 del 26 marzo 1987 e successive modificazioni e integrazioni.

La gestione di Vitariv Group privilegia la stabilità dei risultati rispetto alla massimizzazione della redditività su qualsiasi orizzonte temporale; in coerenza con tale obiettivo, parte rilevante del patrimonio risulta investita in titoli di Stato ed obbligazioni di altri emittenti con una presenza limitata di titoli di capitale ed in generale di attività in valuta.

Il risultato annuale della gestione, determinato entro il 31 dicembre di ogni anno, viene riconosciuto sulle posizioni in convenzione per l’anno successivo, eventualmente in pro-rata in caso di investimenti per frazioni d’anno.

La gestione separata “Vitariv Group” è il risultato di un’operazione straordinaria di scissione dalla gestione separata “Vitariv” con effetto 1° giugno del 2017. L’obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari. Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull’evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell’analisi dell’affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di media/lunga durata di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio e residualmente in fondi specializzati (immobiliari, infrastrutturali, di private equity). Nel corso dell’anno di gestione, che considera anche i mesi precedenti la scissione dalla gestione

Vitariv, l'attività di investimento netto ha privilegiato i titoli obbligazionari societari e ridotto l'esposizione ai titoli di stato. La convenzione assicurativa prevede l'applicazione, a carico della compagnia assicuratrice, del consolidamento annuale delle rivalutazioni conseguite e della rivalutazione minima annua dell'1,00% ad evento.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziari

ZURICH - TREND (dati al 30/09/2019)

OBBLIGAZIONARIO				88,04%
Titoli di Stato		61,48%		Titoli <i>corporate</i> 21,77% (tutti quotati e <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	4,79%	Sovranaz.	1,46%	
				OICR ¹ 2,49%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

ALLIANZ - VITARIV GROUP (dati al 31/12/2019)

OBBLIGAZIONARIO				99,9%
Titoli di Stato		45,9%		Titoli <i>corporate</i> 46,6%
Emittenti Governativi	44%	Sovranaz.	1,9%	
				OICR ² 0,4%
NON OBBLIGAZIONARIO				7,%

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

ZURICH - TREND (dati al 30/09/2019)

Titoli di debito	88,04%
Italia	88,56%
Altri Paesi dell'Area euro	8,64%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,02%
Titoli di capitale	9,47%

ALLIANZ - VITARIV GROUP (dati al 31/12/2019)

Titoli di debito	99,9%
Italia	35,2%
Altri Paesi dell'Area euro	38,5%
Altri Paesi dell'Unione Europea	7,1%
Altro	12,1%
Titoli di capitale	2,1%
Altri OICR²	4,9%
Liquidità	0,1%

(2) OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

ZURICH - TREND (dati al 30/09/2019)

Liquidità (in % del patrimonio)	0,00%
Duration media	7,6
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	N/A

ALLIANZ - VITARIV GROUP (dati al 31/12/2019)

Liquidità (in % del patrimonio)	0,10%
Duration media	9,1
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,4%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio	8,8%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

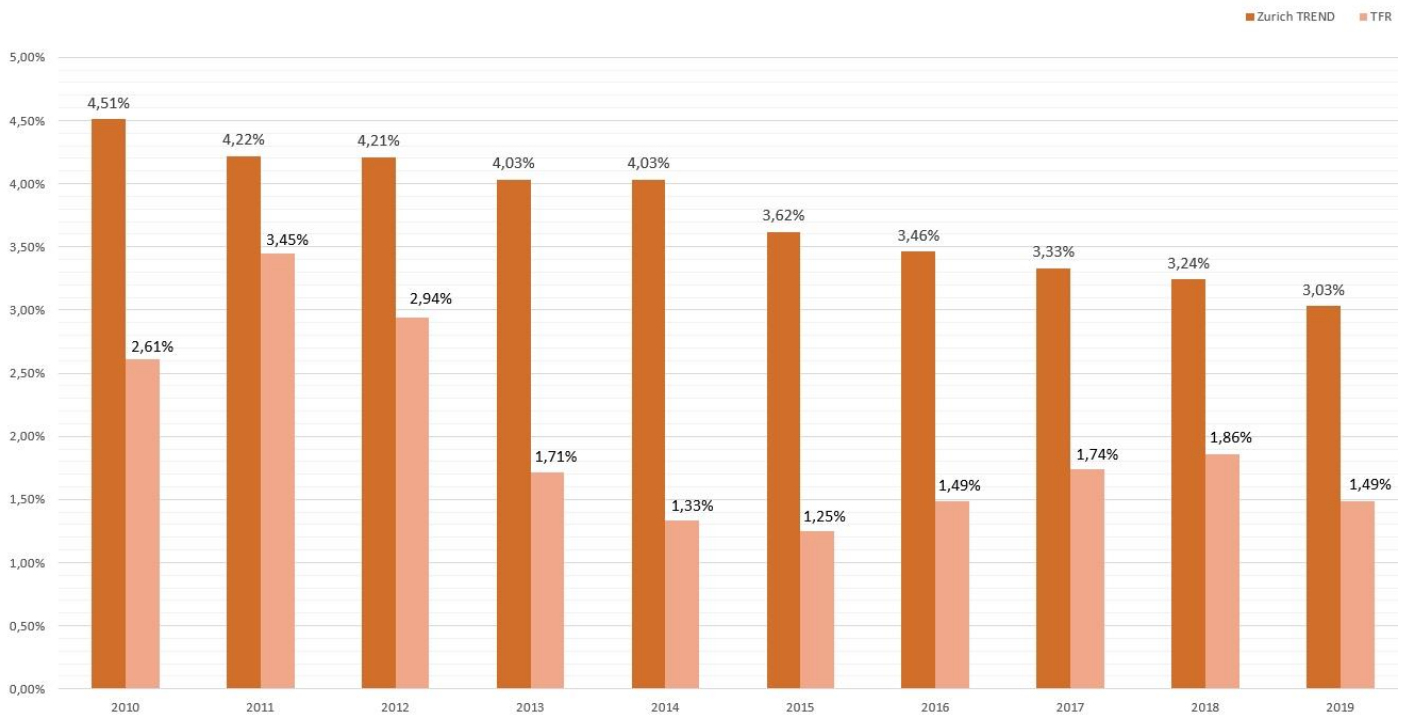
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri fiscali;
- ✓ il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

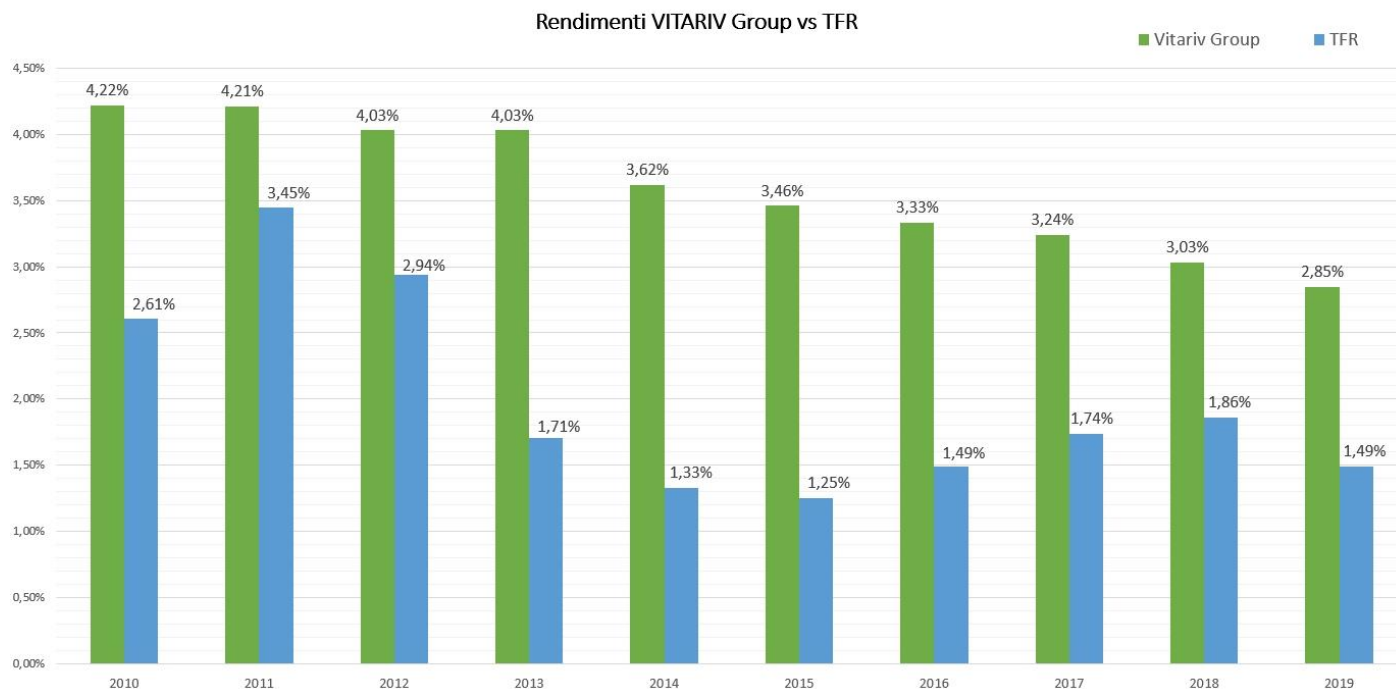
Tav. II.1 - Rendimenti annui ZURICH - TREND

Rendimenti Zurich Trend vs TFR



Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

ALLIANZ - VITARIV GROUP



Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Tavola II.5 - Rendimento medio annuo composto

ZURICH - TREND

Periodo	Comparto	TFR
3 anni (2017-2019)	2,63%	1,69%
5 anni (2015-2019)	2,89%	1,56%
10 anni (2010-2019)	3,43%	1,91%

ALLIANZ - VITARIV GROUP

Periodo	Comparto	TFR
3 anni (2017-2019)	2,68%	1,69%
5 anni (2015-2019)	2,82%	1,56%
10 anni (2010-2019)	3,25%	1,91%

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola II.7 - TER

	2017	2018	2019
Oneri di gestione finanziaria	0,54%	0,54%	0,54%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,54%	0,54%	0,54%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,00%	0,00%	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	0,17%	0,15%	0,12%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,17%	0,15%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	0,71%	0,69%	0,66%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Dalle risultanze di bilancio non si sono riscontrate differenze significative tra gli oneri complessivamente posti a carico degli iscritti e le spese effettivamente sostenute nell'anno.

“FONDO PENSIONE MEDICI”

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1337

Sezione IV - Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare (Informazioni aggiornate al 30/04/2020)

Gli organi del fondo

Il funzionamento del FONDO è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Tutti gli organi sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

L'Assemblea dei Delegati: è formata da 1 rappresentante per ciascuno degli Enti di cui al precedente punto a). Tale numero è aumentato a:

- 2 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 101 e 200
- 3 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 201 e 300
- 4 per gli Enti con un numero di iscritti compreso tra 301 e 400
- 5 per gli Enti con un numero di iscritti maggiore di 400

Fanno parte dell'Assemblea anche rappresentanti delle Amministrazioni dei suddetti Enti con voti in numero proporzionale a quello previsto per gli iscritti.

Il Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati in numero di 7 (4 in rappresentanza dei lavoratori e 3 in rappresentanza dei datori di lavoro) più 1 amministrativo indicato dall'ARIS, nel rispetto del criterio paritetico. Nel suo ambito vengono eletti Presidente e Vice Presidente.

L'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2019-2022 ed è così composto:

VILLANACCI Raffaele	Presidente, Nato a Sant'Angelo a Cupolo (BN) 11/10/1955, eletto dai lavoratori	3° mandato
VRENNA Giovanni	Vice-Presidente, Nato a Crotone (KR) 05/02/1965, eletto dai datori di lavoro	3° mandato
MANCINI Sandro	Consigliere, Nato a Roma 04/11/1947, eletto dai lavoratori	3° mandato
SPAGNOLLI Paolo	Consigliere, Nato a Milano 29/05/1948, eletto dai lavoratori	1° mandato
SAVINO Antonio Fernando	Consigliere, Nato a Foggia 01/06/1956, eletto dai lavoratori	2° mandato
MATTIACCI Mauro	Consigliere, Nato a Roma 03/04/1965, designato da "ARIS"	1° mandato
CRACCO Claudio	Consigliere, Nato a Verona 04/01/1966, eletto dai datori di lavoro	3° mandato
DELLA GUARDIA Maria Teresa	Consigliere, Nato a Roma 30/03/1966, eletto dai datori di lavoro	2° mandato

Il Collegio dei Sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2019-2022 ed è così composto:

PETRUZZI Massimo	Presidente del Collegio. Effettivo, rappresentante datoriale, Nato a Cerveteri (RM) il 18 giugno 1960
BARNABA Antonio	Effettivo, rappresentante lavoratori, Nato a Roma, il 13 giugno 1958
CARBONARI Mario	Supplente, rappresentante datoriale, Nato a Manziana (RM), il 28 ottobre 1962
DI GIOVANNANDREA Antonio	Supplente, rappresentante lavoratori, Nato a Roma, il 28 agosto 1963

Responsabile del Fondo: GRISAFI Domenico, Nato a Palermo, il 18/12/1954, in carica per il triennio 2019-2022.

Il Responsabile della Funzione Finanza è Carlo De Simone della EUROPEAN BROKERS S.r.l..

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata dal 1/4/2016 a **Previnet S.p.A** Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV).

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- **Polizza 7828/P Allianz S.p.A.**, con sede in Corso Italia, 23 - 20122 Milano.
- **Polizza 66806 Zurich Investments Life SpA.**, con sede in Via Benigno Crespi, 23 - 20159 Milano.

La revisione legale

Con delibera Assembleare del 11 aprile 2016, l'incarico di Revisore legale del FONDO per il triennio 2019-2021 è stato affidato al Dott. **MILITELLO Antonino** Via GIOVANNI PACINI, 12 - 90139 Palermo (PA).

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.

Allegati: modulo di adesione al Fondo per i dipendenti e modulo di adesione per i loro familiari a carico